Post to Pdf

Conclusi positivamente ireferendum per l'adesione alla Federazione Russaaa

Si sono conclusi con successo i referendumsull'adesione alla Federazione Russa, indetti nelle Repubbliche Popolari di Donetsk (DNR) eLugansk (LNR) e nelle regioni di Kherson e Zaporozhzhia. Le votazioni sono durate cinquegiorni, da venerdì scorso a ieri, e si sono svolte regolarmente nonostante gli scontri nella regionenon si siano fermati. Tra gli episodi peggiori riportati delle autorità locali vi è stato un bombardamento sulla città di Makeevka, effettuato dall'esercito di Kiev con proiettili di artiglieria da 155 mm (standardNATO).



L'affluenza è stata al di sopra del 50% in tutte leregioni interessate. Dunque i referendum sono da considerarsi validi, anche se alcuni mediaoccidentali raccontano di forzature imposte aicittadini per votare. In realtà, gli osservatoriinternazionali presenti sul campo non soltanto nonhanno riscontrato violazioni nelle operazioni di voto,ma parlano persino di un'atmosfera di entusiasmonella popolazione. Gli osservatori provenivanodall'Europa e dall'Africa, in particolare da Bulgaria,Bosnia Erzegovina, Serbia, Mozambico, RepubblicaCentrafricana, Francia e Germania. E proprio un tedesco, Stefan Schnaller, manager dellacompagnia energetica Energie Waldeck-Frankenberg, per la sua opera di osservatoreinternazionale ha subito prima il licenziamento dallasua azienda e poi critiche pesanti riportate dalla CNN.

Lo spoglio delle schede è ancora in corso, ma è giàevidente la larghissima vittoria dei "sì". Per il momento, nella DNR e nella LNR la percentuale divoti per l'adesione alla Russia si aggira intorno al 98%, mentre una cifra leggermente inferiore si stariscontrando a Kherson e a Zaporozhzhia. La reazione del governo ucraino è stata ovviamente dirifiuto: Kiev ha definito "fasulli" i referendum. Secondo Zelensky, ora è impossibilecontinuare qualsiasi negoziato diplomatico con Putin. Ovviamente molto dipende dagli alleatidell'Ucraina, Stati Uniti in primis, dai quali arrivano le forniture militari che tengono ancora in piedil'esercito di Kiev.

Read More

Developer By Post to Pdf